

Il borgo apre le sue porte con villici, dame e gendarmi

● Ecco il programma della XXIII edizione della festa medievale

Cassine

«Che la Festa abbia inizio!», alle ore 10 di domenica primo settembre, ci sarà l'apertura del borgo. Da quel momento i visitatori potranno curiosare tra le varie aree espositive e mercatali cittadine, incrociando sul loro cammino villici, mercanti, signori, dame e gendarmi in lucenti armature.

La compagnia "La Crus" curerà le rappresentazioni nei campi d'arme medioevali mentre

l'associazione "Sestiere Castellare" ha realizzato per l'occasione la ricostruzione di un antico convento di frati. Inoltre animerà la piazza principale con mestieri medioevali ed esposizioni di mercanzie artigianali, mentre, sullo sfondo, ci sarà la rievocazione di quattro corporazioni



Animali fantastici minati

fiorentine e la ricostruzione di una antica torre di assedio.

Dopo il colorato ingresso dei gruppi storici e la celebrazione della messa, alle 12 tutti a tavola con il lauto banchetto organizzato in piazza della Resistenza.

Alle 15 sarà il momento del suggestivo Corteo storico che introdurrà gli sbandieratori dell'associazione "Alera-

mica" di Alessandria ed a seguire le tonanti melodie della "Barbarian Pipe Band" che introdurranno la pugna, cioè lo spettacolo d'arme degli armigeri delle associazioni "Vox Condoviae", "Compagnia d'la Crus" e "Compagnia Ordo Temporis" che tra l'altro, allietterà il pubblico con esibizioni di danza medioevale.

Alle ore 17.30 tutti nella chiesa di san Francesco per il momento clou della Festa: la "Verbal Tenzone" dove esperti storici (Maestri, Barolo e Cuttica) racconteranno un mito dell'era oscura.

Per l'occasione sarà presentato anche il libro di Cristiano Perli "Amore stregato". Al volger della sera, la festa terminerà all'insegna dell'enogastronomia con un aperitivo a base di "Violante", il vino locale inaugurato per l'occasione, ed i gustosi piatti medioevali di "Cassine in tavola".

M.P.